

Istituto scolastico paritario *San Giuseppe del Caburlotto*



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO DI RIFERIMENTO: 2019-2022



SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

www.sangiuseppecab.it

SCUOLA SEC. 1° GRADO

LICEO LINGUISTICO EUROPEO

LICEO SCIENTIFICO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO LINGUISTICO S. GIUSEPPE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 06/11/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 40/PRES/18 del 31/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 03/12/2018 con delibera n. 2/2018

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Curricolo di Istituto
- 3.2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto scolastico Paritario *S. Giuseppe del Caburlotto* è situato nel quartiere di IV Miglio, nella periferia Est di Roma.

Nel XVIII Distretto Scolastico in cui è inserito, la tipologia di Istituto scolastico con la scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° e 2° grado (Liceo Linguistico Europeo e Liceo Scientifico) è unica.

Il contesto culturale-socio-economico in cui si trova l'Istituto è di terziario medio-alto. E' frequentato da famiglie sia dei quartieri limitrofi sia dei quartieri Tuscolano, Torrino, Casilino, S. Giovanni, Colli Albani, EUR, fino ai Castelli Romani.

I genitori, in possesso di diploma di licenza media, di scuola superiore o di laurea, desiderano un'attenzione puntuale per la crescita globale e armonica dei figli oltre a una curata cultura di base; per gli studenti dei Licei considerano inoltre importante l'acquisizione di conoscenze, capacità e competenze da utilizzare sia per l'inserimento nel mondo del lavoro sia per l'accesso a qualsiasi corso di laurea.

Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)** richiesto dalla **Legge 107/2015 art. 1 comma 14**, che informa le istituzioni scolastiche dirette dalle Suore *Figlie di San Giuseppe* del Beato Luigi Caburlotto (sede centrale D.D. 1690/A - 30123 Venezia) trae motivazione da un'ispirazione carismatica cristiano-cattolica a cui fa continuo riferimento.

Esso muove da una visione antropologica ispirata all'umanesimo cristiano; contiene i principi ispiratori, immutabili dell'opera educativa delle *Figlie di San Giuseppe*; è la sorgente che alimenta e dà vita ad ogni scelta e attività, didattica ed educativa, curricolare ed extracurricolare.

Educare e istruire è, per le *Figlie di San Giuseppe* e per quanti sono chiamati a compiti di coordinamento, di docenza e di collaborazione, un servizio reso alla persona nello spirito evangelico.

La Famiglia religiosa, promotrice e garante di tutte le realtà scolastiche che si richiamano al *Progetto Educativo*, ha ricevuto dal Fondatore, il Beato Luigi Caburlotto (sacerdote veneziano,

1817-1897), come modello di riferimento, San Giuseppe, l'educatore di Gesù Cristo Uomo-Dio.

San Giuseppe diviene così un maestro di chi si pone a fianco dei piccoli, dei ragazzi e dei giovani. Sul suo esempio l'educatore promuove, osserva, accompagna, orienta il loro progressivo crescere umano, culturale e cristiano; è dunque invitato a porsi come presenza autorevole e umile, che, consapevole della dignità assoluta di ogni persona e del mistero che cela in sé, ne promuove lo sviluppo con discrezione, professionalità, speranza, assumendo una relazione educativa improntata a quella *dolce fermezza* che costituisce il nucleo propulsivo del Carisma dell'Istituto.

profilo del fondatore e suo pensiero educativo

Divenuto sacerdote, don Luigi Caburlotto, nel suo ministero parrocchiale nella città di Venezia, identifica come emergenza primaria il bisogno educativo dei bambini e dei giovani.

Attraverso la fondazione di scuole femminili, fin dal 1850, e la direzione di Istituti educativo-professionali anche maschili, egli persegue lo scopo di formare la mente e il cuore delle giovani generazioni perché acquisiscano il senso profondo della personale dignità, la stima di sé e assumano in proprio la responsabilità di costruire un futuro per se stessi, la propria famiglia e il progresso civile del proprio Paese attraverso competenze cognitive e lavorative.

A questo scopo fonda anche una Congregazione religiosa femminile, le *Figlie di San Giuseppe*, e collabora a tutto campo con professionisti ed educatori laici, convinto che il benessere di una comunità civile e religiosa dipenda dalla buona formazione delle singole persone.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LICEO LINGUISTICO S. GIUSEPPE (ISTITUTO PRINCIPALE)

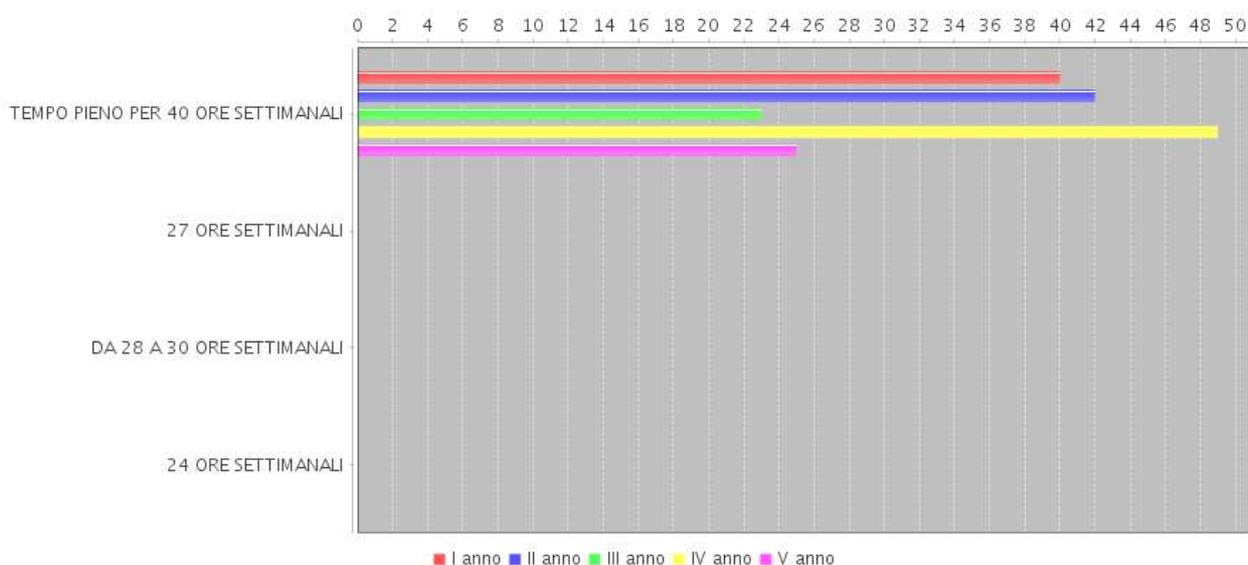
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	RMPL39500D
Indirizzo	V.RABELLO 15 ROMA ROMA 00178 ROMA

Telefono	067184277
Email	secondaria@sangiuseppcab.it
Pec	SECONDARIA@PEC.SANGIUSEPPECAB.IT
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • GIURIDICO ECONOMICO (LICEI LINGUISTICI EUROPEI PARITARI) • LINGUISTICO MODERNO (LICEI LINGUISTICI EUROPEI PARITARI) • LINGUISTICO
Totale Alunni	77

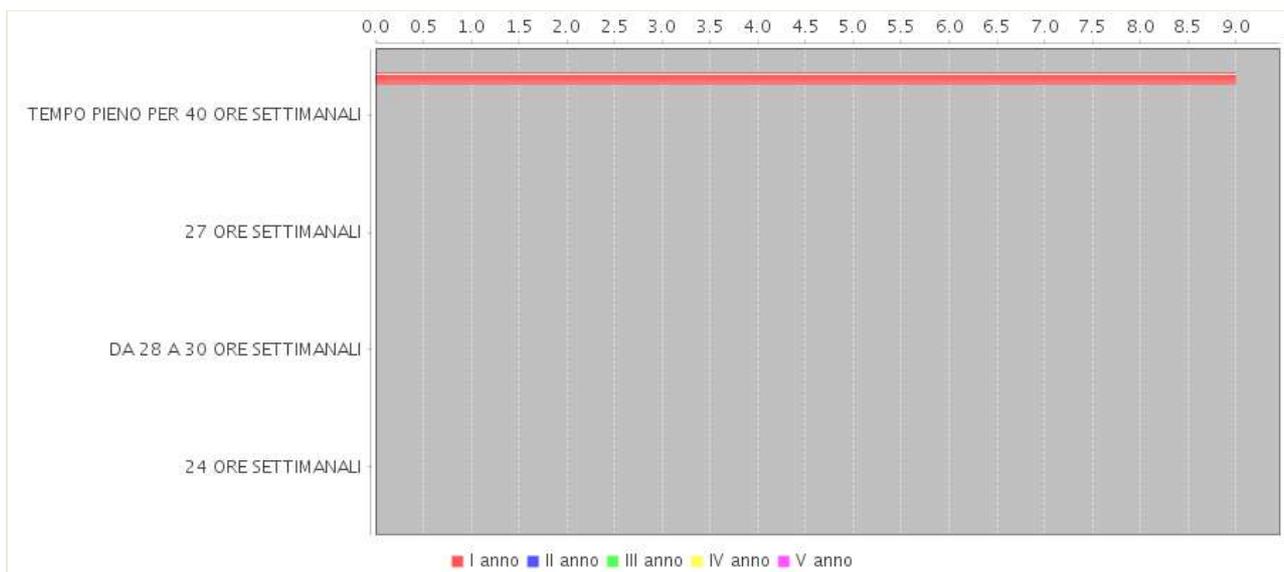
❖ **SCUOLA ELEM.PARIT. SAN GIUSEPPE DEL CABURLOTTO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA NON STATALE
Codice	RM1E10200R
Indirizzo	VIA RABELLO 15 ROMA ROMA 00178 ROMA
Numero Classi	9
Totale Alunni	179

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



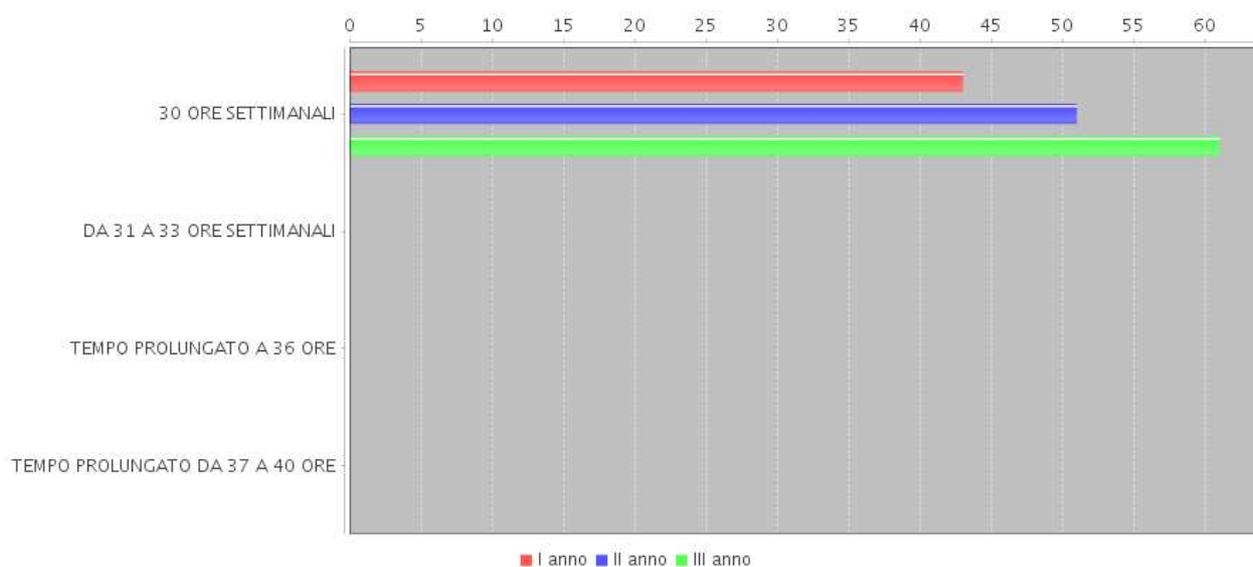
Numero classi per tempo scuola



❖ **SCUOLA MEDIA S. GIUSEPPE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. PRIMO GRADO NON STATALE
Codice	RM1M09700Q
Indirizzo	V.RABELLO 15 ROMA ROMA 00178 ROMA
Numero Classi	12
Totale Alunni	155

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ L.S. S. GIUSEPPE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	RMPS97500P
Indirizzo	VIA RABELLO 15 ROMA ROMA 00178 ROMA
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO
Totale Alunni	98

Approfondimento

Eventuale approfondimento

Sito web: <http://www.sangiuseppecab.it>

L'Istituto è sito nel quartiere di IV Miglio, a sud-est di Roma. E' gestito dalla Congregazione Religiosa delle Suore *Figlie di San Giuseppe* del Beato Luigi Caburlotto.

1950-1951 inizia la Scuola Materna

1951-1952 inizia la Scuola Elementare autorizzata

1986-1987 iniziano la Scuola Media ed il Liceo Linguistico

1993-1994 inizia la sperimentazione Liceo Linguistico Europeo

2000-2001 inizia il Liceo Scientifico.

Le cinque scuole sono ubicate in un unico edificio.

La scuola **dell'Infanzia** e **Primaria** hanno ottenuto il **Decreto di parità** rispettivamente il 28 febbraio 2001 e il 19 settembre 2001. La **Scuola Primaria** ha ottenuto il Decreto di Parità per l'intero corso B il 30 luglio 2019.

La **Scuola Secondaria di 1° grado** ed il **Liceo Linguistico Europeo** hanno ottenuto il riconoscimento legale con Decreto Ministeriale del 28 marzo 1988 ed il **decreto di**



parità il 28 febbraio 2001; il Liceo Scientifico il **decreto di parità** il 26 luglio 2002.

Dal 2005-2006 l'Istituto è **sede di certificazione ABRSM di musica**.

Dal 2008 l'Istituto è sede di preparazione per **Cambridge English qualifications ESOL**

Dal 2015-2016 l'Istituto è **Test Center ECDL** accreditato presso **DIDASCA**.

L'Istituto scolastico è collegato alla **Metropolitana A** con le linee **ATAC 663, 664, 765, 118**.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
	SALA DANZA E DOJO ARTI MARZIALI	2

Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	52
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	LIM NELLE AULE DIDATTICHE	25

Approfondimento

La struttura architettonica è recente (anni di costruzione 1972-1986) e destinata prevalentemente ad uso scolastico e solo in parte utilizzata per la residenza della Suore. Particolare cura è stata data all'abbattimento delle barriere architettoniche. Le aule della Scuola Primaria e Secondaria di I e II grado sono tutte dotate di LIM e collegamento internet sia cablato con rete fissa che *Wifi*; i laboratori di informatica multimediale sono potenziati ed aggiornati; la palestra di circa 400 mq è fornita di attrezzature ginniche per diverse discipline sportive (ad es. basket, pallavolo, ginnastica artistica) con annessi gli spogliatoi e i servizi igienici dedicati. L'aula magna ampia e luminosa è utilizzata per assemblee, incontri culturali, rappresentazioni teatrali e concerti. La biblioteca dell'Istituto possiede più di 9000 volumi. Un campo polivalente ed un'area esterna dotata di pavimentazione anti-trauma completano lo spazio a disposizione degli alunni per le attività sportive e ricreative. Gli ambienti interni ed esterni della Scuola dell'Infanzia sono autonomi e dotati di arredi e giochi idonei alla fascia di età. I refettori permettono ai ragazzi di usufruire del servizio mensa interno. Ci sono ancora spazi interni che potrebbero essere utilizzati per il ripristino del laboratorio scientifico e per la realizzazione di un'aula polifunzionale da dedicare ad attività artistiche e di laboratorio per l'inclusione, per i quali sono però necessari investimenti notevoli. Le risorse economiche derivano quasi nella totalità dalle rette versate dalle famiglie, che però vengono impiegate in massima parte per le retribuzioni dei dipendenti, motivo per cui l'adeguamento delle strutture alle

normative vigenti richiede annualmente l'intervento economico da parte della Famiglia Religiosa. Auspichiamo che la recente apertura dei PON alle scuole Paritarie consenta l'accesso ai fondi necessari per la riqualificazione di spazi da mettere a disposizione degli alunni e delle famiglie.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	58
Personale ATA	16

Approfondimento

Alcune docenti della scuola primaria insegnano da parecchio tempo e hanno garantito continuità didattica; altre, di nuova assunzione, laureate in Scienze della Formazione Primaria, collaborano con le colleghe in un continuo e stimolante interscambio metodologico. Il personale docente di scuola secondaria di primo e secondo grado ha un'età media relativamente bassa. I docenti restano in servizio per un numero congruo di anni, in modo da poter garantire continuità didattica agli alunni e da facilitare la condivisione di strategie e di obiettivi con gli altri colleghi. Negli ultimi anni diversi docenti hanno rinunciato al ruolo nella scuola statale, manifestando una forte adesione al Carisma e senso di appartenenza. I docenti chiamati in ruolo nella scuola statale, vengono sostituiti da colleghi più giovani. Questo fa sì che l'età media resti bassa e il corpo docente sia sempre motivato e disponibile alla formazione e all'innovazione metodologica. Oltre a possedere il titolo abilitante (quasi tutti), i docenti seguono corsi di aggiornamento per il conseguimento di ulteriori titoli relativi sia all'aspetto delle strategie e delle metodologie di insegnamento sia all'ampliamento dei contenuti. Pertanto ci sono docenti che hanno conseguito la seconda laurea, il dottorato di ricerca, corsi di aggiornamento professionali, master; possiedono sia conoscenze di natura linguistica sia competenze informatiche, nonostante alcuni siano privi delle relative certificazioni. Il docente, di fronte a una convocazione per la stipula di un contratto a tempo indeterminato nella



scuola statale, difficilmente rifiuta tale proposta, in considerazione dei vantaggi e delle agevolazioni di varia natura che ne conseguono. In seguito all'innovazione didattica della materia in lingua straniera (CLIL), la scuola ha ritenuto più qualificante che tali lezioni siano attuate in compresenza con un docente madrelingua, piuttosto che da docenti italiani con certificazione linguistica. I docenti non ancora abilitati sono in attesa che vengano indetti i concorsi abilitanti relativi alla propria disciplina.

La Scuola realizza la Riforma secondo le *Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione*, con potenziamento della lingua inglese attraverso il Progetto *Growing up with English*.

Le Coordinatrici delle attività educative e didattiche prestano servizio nell'Istituto da decenni.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*L'Offerta Formativa si articola tenendo conto non solo della normativa e delle Indicazioni Nazionali, ma anche del Carisma della Congregazione, della **vision** (persone sempre più realizzate grazie a un'educazione che valorizza i talenti secondo una visione cristiana della vita) e **mission** (educare con particolare attenzione alla valorizzazione e promozione umana, sociale e religiosa della persona) condivise e dichiarate nei POF precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che in tanti decenni di attività educativo-didattica hanno contribuito a costruire l'identità del nostro Istituto.*

Gli ambiti privilegiati sono:

- A. la **collaborazione** scuola-famiglia e tra docenti per educare e formare nelle diverse fasi dell'età evolutiva;*
- B. l'**innovazione didattica e metodologica**, in riferimento soprattutto alla didattica per competenze e alla relativa valutazione e all'integrazione del pensiero matematico, computazionale e scientifico nella quotidianità della vita scolastica;*
- C. lo sviluppo di una **mentalità** sempre più **inclusiva** da parte dei docenti affinché tutti gli alunni, comprese le eccellenze e con Bisogni Educativi Speciali (BES), raggiungano il successo formativo;*
- D. il **potenziamento** della **lingua inglese** per sviluppare le abilità comunicative e relazionali in tutti gli ordini di scuola;*
- E. l'attenzione alla **continuità educativa e didattica** tra i diversi ordini di scuola per attuare efficacemente il curriculum verticale;*
- F. la cura dell'**orientamento scolastico e universitario** per guidare gli alunni a*



scoprire la propria identità e maturare la capacità di prendere decisioni consapevoli rispetto al proprio futuro.

*L'Istituto riconosce la **famiglia** come prima e insostituibile comunità educativa. Essa rappresenta il contesto primario e fondamentale nel quale i figli acquisiscono gradualmente i criteri per interpretare la realtà e interiorizzare norme di comportamento sociale.*

*L'Istituto si impegna a collaborare con la famiglia attraverso il dialogo aperto, rispettoso, costruttivo, nella consapevolezza che solo dall'azione congiunta l'alunno, immerso in un contesto socio-culturale altamente frammentato, potrà trovare un orizzonte unitario in cui avviare un cammino di crescita e di maturazione integrale. Dal dialogo scuola-famiglia nasce il **Patto Educativo di Corresponsabilità** che chiede la collaborazione diretta e integrata delle due realtà.*

L'Istituto scolastico si prefigge, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, in particolare l'obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti, di sviluppare negli alunni competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotarli di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti.

L'impegno dei docenti sarà quello di trasmettere contenuti significativi, di selezionare le informazioni essenziali, e di predisporre percorsi di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Fornire a tutti gli alunni un'educazione equa e inclusiva che permetta di sviluppare pienamente le potenzialità di ciascuno.



Traguardi

• Raggiungimento di un livello di competenza adeguato per affrontare con serenità l'ordine di scuola successivo. • Conoscenza di sé e delle proprie attitudini per riflettere sul proprio progetto di vita. • Riduzione della dispersione e dei passaggi tra differenti indirizzi di studio nella scuola secondaria di 2° grado e nell'Università.

Priorità

Favorire l'acquisizione dei saperi irrinunciabili che permettono di sviluppare il senso di responsabilità per scegliere e agire in modo consapevole per il bene personale e comune

Traguardi

• Possesso adeguato delle abilità di base nella lingua madre e gradualmente, nella lingua inglese. • Capacità di cercare e confrontare le diverse fonti di informazione e scegliere quelle affidabili e coerenti con la visione cristiana del mondo e della vita. • Sviluppo della capacità di comunicare e dialogare, di argomentare in modo corretto, di ascoltare, comprendere e rispettare i punti di vista e le argomentazioni degli altri.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Realizzare un ambiente di apprendimento centrato sull'ascolto reciproco, il dialogo, il confronto, la comunicazione, il lavoro cooperativo, l'empatia, la responsabilità verso le persone e il creato.

Traguardi

• Sviluppo graduale, critico e consapevole delle competenze chiave per una cittadinanza attiva e solidale. • Acquisizione di autoregolazione, di capacità di organizzare i tempi del proprio lavoro, gli spazi e gli strumenti distinguendo le priorità. • Esercizio dell'autovalutazione rispetto ai propri limiti, risorse, possibilità e modalità di pensiero.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

- Gli obiettivi di processo descritti concorrono in modo significativo al



raggiungimento delle priorità indicate perché mirano alla crescita globale degli alunni; a far acquisire agli insegnanti una mentalità di formazione-aggiornamento continui; a collaborare tra consigli e collegi dei quattro ordini di scuola presenti in Istituto; ad acquisire competenze di cittadinanza attiva e responsabile; a creare un clima di relazioni interpersonali basato su accoglienza, rispetto, inclusione, cooperazione e solidarietà.

- Nella visione antropologico cristiana dell'Istituto scolastico *S. Giuseppe del Caburlotto* la persona dell'alunno è posta al centro di ogni attività educativo-didattica; in quest'ottica tutti i progetti hanno come obiettivo prioritario la formazione integrale dell'alunno.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del



patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ TUTTI UGUALI, TUTTI DIVERSI

Descrizione Percorso



Il progetto si propone di educare gli alunni a conoscere, rispettare, accogliere le diversità: colore della pelle, nazionalità, condizioni di salute, storia personale e familiare, difficoltà di apprendimento.

Si propone inoltre di creare un ambiente accogliente, sereno, collaborativo con le famiglie di tutti gli alunni.

Il GLI si occupa di coordinare gli insegnanti, gli assistenti educativo-culturali e i tutor, fornendo supporto su metodologie, strategie, programmazione, valutazione e aggiornamento a favore degli alunni con BES.

Si occupa inoltre di incontrare, informare e sostenere le famiglie nel percorso di accoglienza del BES dei figli, di accompagnamento nella lettura e comprensione della valutazione specialistica degli apprendimenti, nella condivisione e attuazione del PDP.

Organizza incontri di formazione sulle tematiche dell'inclusione per famiglie e alunni e interventi nelle classi su eventuali problematiche comportamentali che emergano nei confronti degli alunni con BES.

Collabora con la Commissione anti bullismo per cogliere e analizzare l'insorgere di situazioni a rischio di emarginazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Incentivare l'apprendimento collaborativo per favorire l'inclusione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Fornire a tutti gli alunni un'educazione equa e inclusiva che permetta di sviluppare pienamente le potenzialità di ciascuno.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Favorire l'acquisizione dei saperi irrinunciabili che permettono di sviluppare il senso di responsabilità per scegliere e agire in modo

consapevole per il bene personale e comune

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzare un ambiente di apprendimento centrato sull'ascolto reciproco, il dialogo, il confronto, la comunicazione, il lavoro cooperativo, l'empatia, la responsabilità verso le persone e il creato.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere attività mirate al miglioramento dell'interazione nel gruppo dei pari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzare un ambiente di apprendimento centrato sull'ascolto reciproco, il dialogo, il confronto, la comunicazione, il lavoro cooperativo, l'empatia, la responsabilità verso le persone e il creato.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Affrontare, con il supporto degli insegnanti e della Psicologa della scuola, le situazioni problematiche in modo costruttivo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Fornire a tutti gli alunni un'educazione equa e inclusiva che permetta di sviluppare pienamente le potenzialità di ciascuno.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'acquisizione dei saperi irrinunciabili che permettono di sviluppare il senso di responsabilità per scegliere e agire in modo consapevole per il bene personale e comune

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzare un ambiente di apprendimento centrato sull'ascolto

reciproco, il dialogo, il confronto, la comunicazione, il lavoro cooperativo, l'empatia, la responsabilità verso le persone e il creato.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Promuovere la formazione continua degli insegnanti, la cooperazione e la condivisione di buone pratiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Fornire a tutti gli alunni un'educazione equa e inclusiva che permetta di sviluppare pienamente le potenzialità di ciascuno.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Realizzare un ambiente di apprendimento centrato sull'ascolto reciproco, il dialogo, il confronto, la comunicazione, il lavoro cooperativo, l'empatia, la responsabilità verso le persone e il creato.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Predisporre un protocollo di accoglienza per gli alunni con BES e curarne la diffusione tra le famiglie

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Fornire a tutti gli alunni un'educazione equa e inclusiva che permetta di sviluppare pienamente le potenzialità di ciascuno.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Realizzare un ambiente di apprendimento centrato sull'ascolto reciproco, il dialogo, il confronto, la comunicazione, il lavoro cooperativo, l'empatia, la responsabilità verso le persone e il creato.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SEGNALAZIONE DELLE SITUAZIONI
PROBLEMATICHE – INCONTRI CON LE FAMIGLIE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Genitori
	Genitori	PSICOLOGA DELL'ISTITUTO

Responsabile

Insegnanti di classe, coordinatrici e psicologa dell'Istituto

Risultati Attesi

Aumento del benessere globale degli alunni; miglioramento della collaborazione scuola-famiglia

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCONTRI E ATTIVITÀ MIRATE NELLE CLASSI;
INCREMENTO DELLA DIDATTICA COOPERATIVA.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		PSICOLOGA DELL'ISTITUTO

Responsabile

Insegnanti di classe, psicologa dell'Istituto.

Risultati Attesi

Aumento del benessere globale degli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPOSIZIONE E ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA BES

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		PSICOLOGA DELL'ISTITUTO

Responsabile

GLI

Risultati Attesi

Aumento del benessere globale degli alunni - Miglioramento della collaborazione scuola-famiglia

❖ PASSO DOPO PASSO

Descrizione Percorso

Il progetto si propone di coordinare l'azione didattica tra i diversi ordini di scuola per attuare pienamente il curricolo verticale; di rendere naturale il passaggio degli alunni al ciclo scolastico successivo; di rasserenare i genitori nei momenti di cambiamento; di aiutare gli alunni a sviluppare la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta della propria identità; di prevenire le cause dell'insuccesso scolastico; di sviluppare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro e per realizzarsi come persona e come cittadino.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" - Concordare le competenze in uscita di scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di 1° grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Fornire a tutti gli alunni un'educazione equa e inclusiva che permetta di sviluppare pienamente le potenzialità di ciascuno.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Favorire l'acquisizione dei saperi irrinunciabili che permettono di sviluppare il senso di responsabilità per scegliere e agire in modo consapevole per il bene personale e comune

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Realizzare un ambiente di apprendimento centrato sull'ascolto reciproco, il dialogo, il confronto, la comunicazione, il lavoro

cooperativo, l'empatia, la responsabilità verso le persone e il creato.

"Obiettivo:" - Fornire all'alunno gli strumenti per autovalutarsi in modo critico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Fornire a tutti gli alunni un'educazione equa e inclusiva che permetta di sviluppare pienamente le potenzialità di ciascuno.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'acquisizione dei saperi irrinunciabili che permettono di sviluppare il senso di responsabilità per scegliere e agire in modo consapevole per il bene personale e comune

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzare un ambiente di apprendimento centrato sull'ascolto reciproco, il dialogo, il confronto, la comunicazione, il lavoro cooperativo, l'empatia, la responsabilità verso le persone e il creato.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" - Relazionarsi con insegnanti e compagni, conoscere gli ambienti della futura scuola per un sereno passaggio al ciclo successivo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzare un ambiente di apprendimento centrato sull'ascolto reciproco, il dialogo, il confronto, la comunicazione, il lavoro cooperativo, l'empatia, la responsabilità verso le persone e il creato.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" - Condividere momenti ludici e formativi nel corso dell'anno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Fornire a tutti gli alunni un'educazione equa e inclusiva che permetta di sviluppare pienamente le potenzialità di ciascuno.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzare un ambiente di apprendimento centrato sull'ascolto reciproco, il dialogo, il confronto, la comunicazione, il lavoro cooperativo, l'empatia, la responsabilità verso le persone e il creato.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" - Guidare l'alunno nella ricerca della propria identità in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Fornire a tutti gli alunni un'educazione equa e inclusiva che permetta di sviluppare pienamente le potenzialità di ciascuno.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'acquisizione dei saperi irrinunciabili che permettono di sviluppare il senso di responsabilità per scegliere e agire in modo consapevole per il bene personale e comune

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzare un ambiente di apprendimento centrato sull'ascolto reciproco, il dialogo, il confronto, la comunicazione, il lavoro cooperativo, l'empatia, la responsabilità verso le persone e il creato.

"Obiettivo:" - Acquisire informazioni sulla scuola secondaria di 1° grado

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Fornire a tutti gli alunni un'educazione equa e inclusiva che permetta di sviluppare pienamente le potenzialità di ciascuno.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'acquisizione dei saperi irrinunciabili che permettono di sviluppare il senso di responsabilità per scegliere e agire in modo consapevole per il bene personale e comune

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzare un ambiente di apprendimento centrato sull'ascolto reciproco, il dialogo, il confronto, la comunicazione, il lavoro cooperativo, l'empatia, la responsabilità verso le persone e il creato.

"Obiettivo:" - Acquisire informazioni sul sistema di scuola secondaria di 2° grado, sul sistema universitario e sul mondo del lavoro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Fornire a tutti gli alunni un'educazione equa e inclusiva che permetta di sviluppare pienamente le potenzialità di ciascuno.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'acquisizione dei saperi irrinunciabili che permettono di sviluppare il senso di responsabilità per scegliere e agire in modo consapevole per il bene personale e comune

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzare un ambiente di apprendimento centrato sull'ascolto reciproco, il dialogo, il confronto, la comunicazione, il lavoro cooperativo, l'empatia, la responsabilità verso le persone e il creato.

"Obiettivo:" - Operare una scelta scolastica adeguata e consapevole

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Fornire a tutti gli alunni un'educazione equa e inclusiva che permetta di sviluppare pienamente le potenzialità di ciascuno.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'acquisizione dei saperi irrinunciabili che permettono di sviluppare il senso di responsabilità per scegliere e agire in modo consapevole per il bene personale e comune

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzare un ambiente di apprendimento centrato sull'ascolto reciproco, il dialogo, il confronto, la comunicazione, il lavoro cooperativo, l'empatia, la responsabilità verso le persone e il creato.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" - Coinvolgere la Famiglia nel processo formativo e orientativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Fornire a tutti gli alunni un'educazione equa e inclusiva che permetta di sviluppare pienamente le potenzialità di ciascuno.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'acquisizione dei saperi irrinunciabili che permettono di sviluppare il senso di responsabilità per scegliere e agire in modo consapevole per il bene personale e comune

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzare un ambiente di apprendimento centrato sull'ascolto

reciproco, il dialogo, il confronto, la comunicazione, il lavoro cooperativo, l'empatia, la responsabilità verso le persone e il creato.

"Obiettivo:" - Educare alla costruzione di un progetto di vita realistico, sostenuto da valori cristiani e socialmente condivisibili.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Fornire a tutti gli alunni un'educazione equa e inclusiva che permetta di sviluppare pienamente le potenzialità di ciascuno.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'acquisizione dei saperi irrinunciabili che permettono di sviluppare il senso di responsabilità per scegliere e agire in modo consapevole per il bene personale e comune

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzare un ambiente di apprendimento centrato sull'ascolto reciproco, il dialogo, il confronto, la comunicazione, il lavoro cooperativo, l'empatia, la responsabilità verso le persone e il creato.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCONTRI TRA CLASSI DI FINE CORSO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		PSICOLOGA DELL'ISTITUTO

Responsabile

Insegnanti della classi di fine corso delle scuole dell'Infanzia e Primaria, Secondaria di 1° e 2° grado

Risultati Attesi

- Sviluppo del senso di appartenenza e condivisione del progetto educativo dell'Istituto
- Iscrizione della maggior parte degli alunni all'ordine di scuola successivo del nostro Istituto
- Sviluppo di competenze adeguate ad affrontare con successo il ciclo successivo di istruzione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2020	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori
	Consulenti esterni	PSICOLOGA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------

DELL'ISTITUTO

Responsabile

Tutti i docenti delle classi finali di corso e la psicologa dell'Istituto

Risultati Attesi

Successo formativo degli alunni e degli studenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONOSCO ME STESSO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------

01/05/2020

Studenti

Docenti

Genitori

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

PSICOLOGA
DELL'ISTITUTO

Responsabile

Docenti di Religione, docenti esperti di orientamento, psicologa dell'Istituto

Risultati Attesi

Conoscenza della propria personalità in termini di attitudini, capacità e competenze cognitive, affettive, relazionali, sociali, creative, imprenditoriali, organizzative per la scelta consapevole lavorativa o universitaria



SVILUPPO DEL PENSIERO LOGICO

Descrizione Percorso

Il percorso risponde alla necessità di contrastare l'impulsività nella comunicazione, la carenza di senso critico e di argomentazioni supportate da dati reali e verificati, riscontrate negli alunni di tutti gli ordini di scuola. Attraverso gli obiettivi e le attività proposte in tutte le discipline, si prefigge di guidare gli alunni ad essere protagonisti del proprio apprendimento, formulando le proprie ipotesi, controllandone le conseguenze, progettando e sperimentando, discutendo e argomentando le proprie scelte, imparando a raccogliere dati, negoziando e costruendo significati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" - Favorire, attraverso tutte le discipline curriculari, un approccio razionale ai problemi che la realtà pone.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Fornire a tutti gli alunni un'educazione equa e inclusiva che permetta di sviluppare pienamente le potenzialità di ciascuno.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Favorire l'acquisizione dei saperi irrinunciabili che permettono di sviluppare il senso di responsabilità per scegliere e agire in modo consapevole per il bene personale e comune

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Realizzare un ambiente di apprendimento centrato sull'ascolto reciproco, il dialogo, il confronto, la comunicazione, il lavoro cooperativo, l'empatia, la responsabilità verso le persone e il creato.

"Obiettivo:" - Sviluppare la capacità di spiegare e interpretare il mondo,

con spirito critico e con l'utilizzo di dati oggettivi per supportare le opinioni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Fornire a tutti gli alunni un'educazione equa e inclusiva che permetta di sviluppare pienamente le potenzialità di ciascuno.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'acquisizione dei saperi irrinunciabili che permettono di sviluppare il senso di responsabilità per scegliere e agire in modo consapevole per il bene personale e comune

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzare un ambiente di apprendimento centrato sull'ascolto reciproco, il dialogo, il confronto, la comunicazione, il lavoro cooperativo, l'empatia, la responsabilità verso le persone e il creato.

"Obiettivo:" - Sviluppare il pensiero computazionale attraverso semplici linguaggi di programmazione per affinare il gusto di ideare e realizzare progetti e per governare le macchine, comprenderne il funzionamento ed evitare di esserne dominati e asserviti in modo acritico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Fornire a tutti gli alunni un'educazione equa e inclusiva che permetta di sviluppare pienamente le potenzialità di ciascuno.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'acquisizione dei saperi irrinunciabili che permettono di sviluppare il senso di responsabilità per scegliere e agire in modo consapevole per il bene personale e comune

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzare un ambiente di apprendimento centrato sull'ascolto reciproco, il dialogo, il confronto, la comunicazione, il lavoro cooperativo, l'empatia, la responsabilità verso le persone e il creato.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" - Educare ad agire consapevolmente affrontando le situazioni in modo analitico, scomponendole in vari aspetti e pianificando per ognuna le soluzioni più idonee.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Fornire a tutti gli alunni un'educazione equa e inclusiva che permetta di sviluppare pienamente le potenzialità di ciascuno.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Favorire l'acquisizione dei saperi irrinunciabili che permettono di sviluppare il senso di responsabilità per scegliere e agire in modo consapevole per il bene personale e comune

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Realizzare un ambiente di apprendimento centrato sull'ascolto reciproco, il dialogo, il confronto, la comunicazione, il lavoro cooperativo, l'empatia, la responsabilità verso le persone e il creato.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: METODO SCIENTIFICO SPERIMENTALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------

Consulenti esterni

Responsabile

Insegnanti della scuola dell'Infanzia e Primaria; insegnanti di discipline scientifiche e matematiche delle scuole secondaria di 1° e 2° grado

Risultati Attesi

Sviluppo del pensiero logico e critico attraverso la sperimentazione, l'indagine scientifica, la riflessione, la contestualizzazione dell'esperienza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CODING E ROBOTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------

01/06/2020

Studenti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Docenti di Informatica

Risultati Attesi

Sviluppo del pensiero logico-creativo per la graduale realizzazione di giochi interattivi e la programmazione di robot.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LOGICA ARGOMENTATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti di tutte le discipline

Risultati Attesi

Sviluppo della capacità di derivare correttamente una conclusione dalle sue premesse e consolidamento delle abilità di ragionamento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE**PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Potenziamento dell'utilizzo delle TIC e contemporaneo sviluppo delle competenze informatiche di docenti e alunni mediante l'insegnamento dell'Informatica come disciplina dell'autonomia a partire dalla scuola primaria; graduale implementazione della Classe capovolta e dell'apprendimento cooperativo per innovare le metodologie didattiche.

CONTENUTI E CURRICOLI

La quota di autonomia è utilizzata dall'Istituto per il potenziamento della lingua Inglese mediante il progetto Growing up with English a partire dalla scuola



dell'Infanzia e l'insegnamento dell'Informatica e del coding a partire dalla scuola Primaria.

Sono previsti inoltre progetti trasversali e pluridisciplinari per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e del pensiero logico in tutti gli ordini di scuola.

Nei Licei i progetti di PTCO vengono curati con particolare attenzione per offrire esperienze diversificate agli studenti: 3° anno - volontariato, 4° anno - università e 5° anno - lavoro.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel prossimo triennio l'Istituto, fiducioso nella possibilità di accedere ai PON per la scuola paritaria, si propone di allestire il laboratorio scientifico mediante la riqualificazione di un ambiente attualmente non utilizzato ma disponibile e di creare un'aula polifunzionale, in un altro ambiente attualmente da riqualificare, per laboratori di interclasse offerti secondo i progetti e gli interessi degli alunni: dal teatro all'esperienza scientifica, dal disegno alla realizzazione di un documentario, da un approfondimento culturale a un incontro con un autore o con esperti. Per le attrezzature già esistenti nei laboratori informatici, si propone il graduale rinnovamento.

L'OFFERTA FORMATIVA

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LICEO LINGUISTICO S. GIUSEPPE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum di ciascuna Scuola dell'Istituto è elaborato a partire dalle Indicazioni Nazionali per il Curriculum delle competenze del 2012 e dalle Indicazioni Nazionali per i Licei in continuità tra le Scuole ed è costantemente sottoposto a revisione e miglioramento, per adattarlo alle esigenze degli alunni. I docenti sono stimolati a programmare in modo collegiale, a percorrere itinerari pluridisciplinari nuovi; a sperimentare metodologie didattiche innovative, a privilegiare l'ascolto e il dialogo con gli alunni e le famiglie, in prospettiva di arricchire il curriculum verticale delle competenze e la continuità educativo-didattica.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curriculum verticale

La verticalità del curriculum è particolarmente curata attraverso incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola, per assicurare la continuità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ogni anno vengono elaborati e realizzati progetti pluridisciplinari, spesso anche in continuità verticale, con lo scopo di sviluppare le competenze sociali e civiche: senso di responsabilità degli alunni nei confronti dell'ambiente e delle persone, partecipazione attiva, autonomia, costruzione di rapporti sociali solidali, capacità di studio e di ricerca, spirito di iniziativa per la costruzione del bene comune.

Curriculum delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum verticale di tutte le discipline concorre allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Particolare cura è posta all'acquisizione di sicure competenze linguistiche sia nella madrelingua sia in lingua inglese, necessarie per la relazione comunicativa, l'espressione di sé e dei propri saperi, l'accesso alle informazioni, la costruzione delle conoscenze e l'esercizio della cittadinanza attiva. Tutte le discipline contribuiscono inoltre alla costruzione del pensiero logico indispensabile per leggere la realtà in modo razionale senza incorrere in pregiudizi e false opinioni.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per il progetto di ampliamento dell'offerta formativa Growing up with English e per l'insegnamento dell'Informatica come disciplina autonoma a partire dalla scuola Primaria fino al Liceo Scientifico (2 ore di lezione settimanali). Nel Liceo Linguistico Europeo le Scienze sono insegnate dal primo anno: la seconda e la terza lingua sono potenziate di un'ora settimanale di lezione.

Insegnamenti opzionali

Nella scuola secondaria di 1° e 2° grado sono previsti corsi extracurricolari per il conseguimento delle certificazioni: Cambridge, DELE, DELF, Goethe Institut, HSK, ABRSM (certificazioni musicali), ECDL Per la lingua latina sono previste 10 ore propedeutiche offerte agli alunni delle classi terze di Scuola secondaria di 1° grado

NOME SCUOLA

SCUOLA ELEM.PARIT. SAN GIUSEPPE DEL CABURLOTTO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum di ciascuna Scuola dell'Istituto è elaborato a partire dalle Indicazioni Nazionali per il Curriculum delle competenze del 2012 e dalle Indicazioni Nazionali per i Licei in continuità tra le Scuole ed è costantemente sottoposto a revisione e miglioramento, per adattarlo alle esigenze degli alunni. I docenti sono stimolati a programmare in modo collegiale, a percorrere itinerari pluridisciplinari nuovi; a sperimentare metodologie didattiche innovative, a privilegiare l'ascolto e il dialogo con gli alunni e le famiglie, in prospettiva di arricchire il curriculum verticale delle competenze

e la continuità educativo-didattica.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La verticalità del curricolo è particolarmente curata attraverso incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola, per assicurare la continuità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ogni anno vengono elaborati e realizzati progetti pluridisciplinari, spesso anche in continuità verticale, con lo scopo di sviluppare le competenze sociali e civiche: senso di responsabilità degli alunni nei confronti dell'ambiente e delle persone, partecipazione attiva, autonomia, costruzione di rapporti sociali solidali, capacità di studio e di ricerca, spirito di iniziativa per la costruzione del bene comune.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale di tutte le discipline concorre allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Particolare cura è posta all'acquisizione di sicure competenze linguistiche sia nella madrelingua sia in lingua inglese, necessarie per la relazione comunicativa, l'espressione di sé e dei propri saperi, l'accesso alle informazioni, la costruzione delle conoscenze e l'esercizio della cittadinanza attiva.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per il progetto di ampliamento dell'offerta formativa Growing up with English e per l'insegnamento dell'Informatica come disciplina autonoma a partire dalla scuola Primaria fino al Liceo Scientifico (2 ore di lezione settimanali). Nel Liceo Linguistico Europeo le Scienze sono insegnate dal primo anno: la seconda e la terza lingua sono potenziate di un'ora settimanale di lezione.

NOME SCUOLA

SCUOLA MEDIA S. GIUSEPPE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum di ciascuna Scuola dell'Istituto è elaborato a partire dalle Indicazioni Nazionali per il Curriculum delle competenze del 2012 e dalle Indicazioni Nazionali per i Licei in continuità tra le Scuole ed è costantemente sottoposto a revisione e miglioramento, per adattarlo alle esigenze degli alunni. I docenti sono stimolati a programmare in modo collegiale, a percorrere itinerari pluridisciplinari nuovi; a sperimentare metodologie didattiche innovative, a privilegiare l'ascolto e il dialogo con gli alunni e le famiglie, in prospettiva di arricchire il curriculum verticale delle competenze e la continuità educativo-didattica.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La verticalità del curriculum è particolarmente curata attraverso incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola, per assicurare la continuità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ogni anno vengono elaborati e realizzati progetti pluridisciplinari, spesso anche in continuità verticale, con lo scopo di sviluppare le competenze sociali e civiche: senso di responsabilità degli alunni nei confronti dell'ambiente e delle persone, partecipazione attiva, autonomia, costruzione di rapporti sociali solidali, capacità di studio e di ricerca, spirito di iniziativa per la costruzione del bene comune.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum verticale di tutte le discipline concorre allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Particolare cura è posta all'acquisizione di sicure competenze linguistiche sia nella madrelingua sia in lingua inglese, necessarie per la relazione comunicativa, l'espressione di sé e dei propri saperi, l'accesso alle informazioni, la costruzione delle conoscenze e l'esercizio della cittadinanza attiva.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per il progetto di ampliamento dell'offerta formativa Growing up with English e per l'insegnamento dell'Informatica come disciplina autonoma a partire dalla scuola Primaria fino al Liceo Scientifico (2 ore di lezione settimanali). Nel Liceo Linguistico Europeo le Scienze sono insegnate dal primo anno: la

seconda e la terza lingua sono potenziate di un'ora settimanale di lezione.

Insegnamenti opzionali

Nella scuola secondaria di 1° e 2° grado sono previsti corsi extracurricolari per il conseguimento delle certificazioni: Cambridge, DELE, DELF, Goethe Institut, HSK, ABRSM (certificazioni musicali), ECDL Per la lingua latina sono previste 10 ore propedeutiche offerte agli alunni delle classi terze di Scuola secondaria di 1° grado

NOME SCUOLA

L.S. S. GIUSEPPE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum di ciascuna Scuola dell'Istituto è elaborato a partire dalle Indicazioni Nazionali per il Curriculum delle competenze del 2012 e dalle Indicazioni Nazionali per i Licei in continuità tra le Scuole ed è costantemente sottoposto a revisione e miglioramento, per adattarlo alle esigenze degli alunni. I docenti sono stimolati a programmare in modo collegiale, a percorrere itinerari pluridisciplinari nuovi; a sperimentare metodologie didattiche innovative, a privilegiare l'ascolto e il dialogo con gli alunni e le famiglie, in prospettiva di arricchire il curriculum verticale delle competenze e la continuità educativo-didattica.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curriculum verticale

La verticalità del curriculum è particolarmente curata attraverso incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola, per assicurare la continuità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ogni anno vengono elaborati e realizzati progetti pluridisciplinari, spesso anche in continuità verticale, con lo scopo di sviluppare le competenze sociali e civiche: senso di responsabilità degli alunni nei confronti dell'ambiente e delle persone, partecipazione

attiva, autonomia, costruzione di rapporti sociali solidali, capacità di studio e di ricerca, spirito di iniziativa per la costruzione del bene comune.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale di tutte le discipline concorre allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Particolare cura è posta all'acquisizione di sicure competenze linguistiche sia nella madrelingua sia in lingua inglese, necessarie per la relazione comunicativa, l'espressione di sé e dei propri saperi, l'accesso alle informazioni, la costruzione delle conoscenze e l'esercizio della cittadinanza attiva.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per il progetto di ampliamento dell'offerta formativa Growing up with English e per l'insegnamento dell'Informatica come disciplina autonoma a partire dalla scuola Primaria fino al Liceo Scientifico (2 ore di lezione settimanali). Nel Liceo Linguistico Europeo le Scienze sono insegnate dal primo anno: la seconda e la terza lingua sono potenziate di un'ora settimanale di lezione.

Insegnamenti opzionali

Nella scuola secondaria di 1° e 2° grado sono previsti corsi extracurricolari per il conseguimento delle certificazioni: Cambridge, DELE, DELF, Goethe Institut, HSK, ABRSM (certificazioni musicali), ECDL Per la lingua latina sono previste 10 ore propedeutiche offerte agli alunni delle classi terze di Scuola secondaria di 1° grado

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ IO COLLABORO (VOLONTARIATO)

Descrizione:

- **DESCRIZIONE: Fase 1 - *io collaboro***

Finalizzata ad orientare e sensibilizzare lo studente nel contesto della cittadinanza attiva,

fornendogli gli strumenti per esplorare il territorio, analizzarne le risorse e rapportarsi ad esso in modo adeguato alle proprie aspettative ed attitudini, con attenzione solidale alle persone.

- **II PROGETTO FORMATIVO** presentato dai LLE e LSc è una metodologia didattica e si svolge sotto la responsabilità della scuola; lo studente che partecipa all'esperienza di alternanza rimane giuridicamente uno studente; l'inserimento in azienda non costituisce un rapporto lavorativo.

- **TARGET: CLASSI TERZE**

Gli studenti delle classi terze troveranno il cuore della formazione orientandosi e sensibilizzandosi nel contesto della cittadinanza attiva, fornendo loro gli strumenti per esplorare il territorio, analizzarne le risorse e rapportarsi ad esso in modo adeguato alle proprie aspettative ed attitudini, con attenzione solidale alle persone. In aggiunta a ciò, il percorso prevede:

- ü Laboratori di orientamento al lavoro e alla cooperazione solidale (2 ore).
- ü Corso di formazione sulla sicurezza generale (4 ore).
- ü Incontro con l'ente o associazione ospitante (1 ore).
- ü Stage e attività presso gli enti o le associazioni madrine (min. 60 ore)

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nel percorso di alternanza la valutazione riguarda l'accertamento del processo e del risultato. L'attenzione al processo consente di attribuire valore all'atteggiamento e al comportamento dello studente; infatti l'esperienza di stage, indipendentemente dai contenuti di apprendimento, sviluppa competenze trasversali che sono legate anche agli

aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

In attuazione degli impegni assunti dall'Italia in sede UE, il d.l. 13/2013 indica le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, anche in funzione del riconoscimento in termini di crediti formativi in chiave europea.

❖ **IO IMPARO (FORMAZIONE UNIVERSITA')**

Descrizione:

- DESCRIZIONE: Fase 2 - *io imparo*

Finalizzata a sensibilizzare lo studente ad una visione sistemica della società civile attraverso la formazione in centri specifici e poli universitari in modo da apprendere la capacità di interazione con l'ambiente economico, sociale e culturale.

- **IL PROGETTO FORMATIVO** presentato dai LLE e LSc è una metodologia didattica e si svolge sotto la responsabilità della scuola; lo studente che partecipa all'esperienza di alternanza rimane giuridicamente uno studente; l'inserimento in azienda non costituisce un rapporto lavorativo.

-

- **TARGET: CLASSI QUARTE**

Per gli studenti delle classi quarte sono previsti progetti laboratoriali che prevedono un'esperienza sul campo in facoltà, dipartimenti, centri di ricerca e biblioteche che operano in vari campi, in modo da far acquisire una consapevolezza di sé e trasferire le competenze acquisite a scuola in un contesto di scambio reciproco. In particolare:

ü Università "La Sapienza" di Roma

ü Università "Tor Vergata" di Roma

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Università

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nel percorso di alternanza la valutazione riguarda l'accertamento del processo e del risultato. L'attenzione al processo consente di attribuire valore all'atteggiamento e al comportamento dello studente; infatti l'esperienza di stage, indipendentemente dai contenuti di apprendimento, sviluppa competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

In attuazione degli impegni assunti dall'Italia in sede UE, il d.l. 13/2013 indica le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, anche in funzione del riconoscimento in termini di crediti formativi in chiave europea.

❖ IO PRODUCO (FORMAZIONE - UNIVERSITA'/AZIENDA)

Descrizione:

- DESCRIZIONE: Fase 3 - *io produco*

Lo stage in azienda che mette lo studente "in situazione" consentendogli di utilizzare gli apprendimenti teorici acquisiti in contesti formali, di dare spazio alla propria creatività, definendo così la propria idea e cultura d'impresa, in modo da sviluppare le proprie capacità nel rispetto dell'etica aziendale e del lavoro.

- **II PROGETTO FORMATIVO** presentato dai LLE e LSc è una metodologia didattica e si svolge sotto la responsabilità della scuola; lo studente che partecipa all'esperienza di alternanza rimane giuridicamente uno studente; l'inserimento in azienda non costituisce

un rapporto lavorativo.

- TARGET: CLASSI QUINTE

Per le classi quinte, sono previsti tirocini presso Aziende, Enti, Università, Studi Professionali che operano in vari campi in modo da far acquisire una consapevolezza di sé e trasferire le competenze acquisite a scuola in un contesto lavorativo. In particolare:

ü Il settore economico

ü Analisi e Ricerca

ü Il settore tecnologico e dei servizi

ü Il settore professionale

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nel percorso di alternanza la valutazione riguarda l'accertamento del processo e del risultato. L'attenzione al processo consente di attribuire valore all'atteggiamento e al comportamento dello studente; infatti l'esperienza di stage, indipendentemente dai contenuti di apprendimento, sviluppa competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

In attuazione degli impegni assunti dall'Italia in sede UE, il d.l. 13/2013 indica le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e gli standard minimi di servizio del sistema

nazionale di certificazione delle competenze, anche in funzione del riconoscimento in termini di crediti formativi in chiave europea.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ GROWING UP WITH ENGLISH

Il progetto si propone di offrire agli alunni l'opportunità di sviluppare gradualmente la capacità di comunicare in lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e competenze attese • Ampliare il lessico • Sviluppare la capacità di comunicare oralmente in lingua inglese • Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti • Comprendere testi anche multimediali identificandone le parole chiave e il senso generale • Usare la lingua per apprendere argomenti di ambiti disciplinari diversi • Esporre contenuti delle diverse discipline curriculari in lingua

Competenze attese: cfr. Quadro Comune di Riferimento Europeo (CEFR – Common European Framework of Reference for Languages), lo standard internazionale per descrivere le competenze linguistiche deciso dal Consiglio d'Europa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------|-----------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Informatica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Teatro |

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

IL PROGETTO **GROWING UP WITH ENGLISH** è iniziato nell'Anno Scolastico 2015-2016. Crescere potenziali bilingui conferisce vantaggi linguistici e cognitivi che

rendono i bambini capaci di gestire con più facilità situazioni diversificate della vita quotidiana. Il Progetto è impostato su metodologie proprie di questa fascia d'età: il gioco, l'arte, il canto, la drammatizzazione, ecc. Tramite la presenza quotidiana di un'**insegnante di lingua madre** i bambini iniziano, con semplici attività, un percorso di comprensione di suoni, parole e frasi della lingua inglese.

SCUOLA PRIMARIA

IL PROGETTO **GROWING UP WITH ENGLISH** intende guidare gli alunni a:

- **sviluppare** gradualmente le competenze comunicative in lingua inglese, potenziando le abilità fondamentali: ascoltare, parlare, leggere, scrivere
- **gestire** con naturalezza e flessibilità l'uso quotidiano della lingua inglese nelle diverse situazioni della giornata scolastica: lezione, gioco, attività sportiva.
- **interagire** con persone anglofone in modo essenziale, anche in ambito extrascolastico.

L'insegnamento, curato da **insegnanti madrelingua**, è così articolato:

4 ore settimanali di lingua Inglese

4 ore settimanali di presenza del docente madrelingua con gli altri insegnanti. Viene seguita la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), alternando momenti di "doccia linguistica" esclusivamente in Inglese, ad altri di continuo interscambio tra docente madrelingua e gli altri insegnanti.

A partire dalla classe 3[^] è proposta la partecipazione agli **esami di certificazione linguistica Cambridge**: Starters, Movers e Flyers.

SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

FINALITÀ

Analisi dei bisogni

Il Progetto **Growing up with English** ha come obiettivo far crescere i ragazzi verso una realtà europea ed internazionale sempre più multilingue per poter comunicare e allargare i propri orizzonti culturali e accrescere le capacità di interazione,

conoscenza e rispetto delle altre culture.

Obiettivi generali

- **Acquisire** la lingua inglese con entusiasmo
- **Imparare** a usare diversi canali comunicativi in lingua inglese
- **Motivare** gli studenti ad esprimersi in inglese
- **Potenziare** la capacità di ascolto attivo e consapevole
- **Conversare** in modo spontaneo
- **Migliorare** le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale, attraverso l'aumento del tempo e dell'intensità di esposizione alla lingua.
- **Aumentare** la propria motivazione verso le lingue e le civiltà anglosassoni.
- **Favorire** l'apertura personale sull'Europa e il mondo.
- **Accrescere** la conoscenza interculturale, il rispetto e l'accettazione.
- **Fissare** semplici strutture, funzioni e lessico nella memoria a lungo termine
- **Migliorare** la pronuncia in inglese

Il progetto ***Growing up with English*** segue una programmazione per competenze che prevede l'utilizzo di metodologie CLIL per un apprendimento integrato di lingua e contenuti. Tale metodologia si fonda sull'insegnamento di una disciplina utilizzando la lingua straniera veicolare. Le discipline coinvolte in questo progetto sono:

Geografia: punti cardinali, lessico specifico e nozioni generali in lingua inglese

Scienze: dalla cellula al corpo umano e lessico specifico in inglese

Arte: lessico specifico in lingua inglese riguardante l'arte e l'architettura

Musica: ascolto, memorizzazione e lessico specifico in lingua inglese

Scienze Motorie: attività e giochi presentati in inglese.

I vari argomenti saranno semplificati per le classi prime per poi divenire più complessi per le classi seconde e terze adattando le strutture grammaticali alle conoscenze acquisite dagli studenti. Si prediligerà un approccio dinamico e prevalentemente orale alla lingua inglese, favorendo il dialogo tra gli alunni cercando così di favorire la partecipazione di tutti e di stimolare l'interesse dell'intera classe.

SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

Nei Licei il progetto ***Growing up with English*** è sostituito dal CLIL in una o tre discipline curriculari in lingua madre.

Le certificazioni Cambridge conseguite costituiscono credito scolastico e formativo sia interno che esterno.

❖ INFORMATICA

L'insegnamento dell'Informatica come disciplina dell'autonomia (DPR 275/99) è impartito dalla scuola primaria al Licei per consentire agli alunni di giungere ad una padronanza consapevole delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e del pensiero computazionale, processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia. Nei diversi ordini di scuola un'ora settimanale in orario curricolare è dedicata all'apprendimento di programmi e applicazioni, fino al conseguimento della certificazione ECDL, che possono essere utilizzati dagli alunni per lo studio e la ricerca autonoma nell'attività didattica quotidiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Utilizzare le nuove tecnologie con dimestichezza e spirito critico nel lavoro, nel tempo libero e la comunicazione, sviluppando le proprie capacità di problem solving per aumentare le competenze nelle varie materie
- Guidare gli alunni a governare le macchine e a comprenderne meglio il funzionamento, senza esserne invece dominati e asserviti in modo acritico tramite l'apprendimento del coding e del pensiero computazionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

Approfondimento

Da anni gli alunni utilizzano le competenze digitali per partecipare a concorsi didattici, per lo svolgimento delle prove INVALSI *computer based*, per l'utilizzo del Registro Elettronico, per la compilazione di questionari online. La certificazione ECDL costituisce credito formativo valutabile sia in Università italiane sia straniere.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
- Controllo e messa a punto del cablaggio interno di tutti i plessi dell'Istituto e miglioramento della connettività tramite sistema wireless di tutti gli spazi della scuola

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Percorsi di formazione sul corretto uso e le potenzialità in ambito didattico dei più comuni dispositivi multimediali: LIM e PC con l'obiettivo di realizzare la didattica digitale integrata.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Regolamentazione dell'utilizzo delle dotazioni informatiche dei singoli alunni: valutare la possibilità di utilizzare, redigendo un'accurata regolamentazione, condivisa e autorizzata dalle famiglie, il cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia l'uso di dispositivi elettronici personali per le attività didattiche.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Implementazione del profilo digitale dei docenti mediante il registro elettronico adottato dall'Istituto.

- Un profilo digitale per ogni studente

- Inizio della realizzazione di un profilo digitale di ogni studente mediante il registro elettronico adottato dall'Istituto tramite cui l'accesso al web, ai contenuti e ai servizi diventi unico, semplice, sicuro, e sostenibile.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Migliorare e potenziare l'utilizzo del registro elettronico in modo da rendere sempre più chiare le funzionalità ai docenti, personale ATA, agli studenti e ai genitori.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Realizzazione di percorsi formativi snelli per lo sviluppo da parte degli studenti del pensiero computazionale e del *coding* che risultano metodologie interessanti, utili ed efficaci non soltanto per gli studenti, ma anche e soprattutto per i docenti; esse inoltre possono contribuire, in ragione dell'impostazione ludico-laboratoriale, a colmare il gap generalmente esistente tra le conoscenze-competenze digitali degli alunni con quelle del corpo docente ovvero tra scuola ed extra scuola e al contempo unire studenti e docenti nella riconversione della scuola in un nuovo ambiente stimolante ed innovativo.

DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ
E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Avvicinare gli studenti alle carriere scientifiche STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, and Mathematics) mediante attività laboratoriali in modo da incrementare la partecipazione attiva

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

degli studenti, in particolare delle studentesse.

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Incentivare l'utilizzo delle risorse digitali associate ai libri in adozione per le varie discipline.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Formazione interna: Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica: Formazione, diffusione e sperimentazione di nuove metodologie didattiche, come, a titolo esemplificativo, la classe capovolta.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Attività del team digitale: Organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD; individuare soluzioni

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, etc.); incentivare la diffusione di una cultura digitale condivisa tra Docenti e studenti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO LINGUISTICO S. GIUSEPPE - RMPL39500D

L.S. S. GIUSEPPE - RMPS97500P

Criteri di valutazione comuni:

voto giudizio codice di comportamento cognitivo

3 Non classificabile orale: L'alunno rifiuta di sottoporsi alla verifica o risponde in modo totalmente erroneo

scritto: L'elaborato si presenta nullo (in bianco) o completamente errato

4

Gravemente insufficiente orale: L'alunno mostra gravi lacune nell'acquisizione dei concetti e dei contenuti oltre che nell'esposizione

scritto: L'elaborato presenta gravi lacune, è incompleto con molti e gravi errori, oppure, pur essendo completo, presenta numerosi errori e imprecisioni

5

Insufficiente - orale: l'alunno mostra una preparazione incompleta presenta imprecisioni nell'esposizione, pur ricordando i contenuti essenziali
scritto: L'elaborato è incompleto, ma essenzialmente corretto;
pur essendo completo presenta pochi, ma gravi errori o molti errori non gravi o ripetuti

6

Sufficiente orale: l'alunno mostra di possedere i concetti essenziali che sa esporre in modo sintetico, seppure con qualche imprecisione
scritto: L'elaborato presenta pochi errori non gravi o imprecisioni ripetute, evidenzia un livello essenziale di competenze raggiunte

7

Discreto orale: l'alunno organizza i contenuti in modo adeguato e li espone in modo corretto
scritto: L'elaborato è corretto con qualche imprecisione o errore

8

Buono orale: l'alunno organizza e approfondisce i concetti e li sa esporre attraverso un percorso logico rigoroso
scritto: L'elaborato è pienamente corretto e la consegna è svolta in modo adeguato

9

Distinto orale: l'alunno approfondisce i contenuti e li espone in modo sostanzialmente autonomo, critico e rigoroso
scritto: La prova è pienamente adeguata alla consegna, graficamente ordinata, molto precisa (oppure con tratti di originalità creativa) e rielaborata criticamente

10

Ottimo orale: l'alunno approfondisce, rielabora in modo originale i contenuti e li

espone in modo autonomo e brillante
scritto: L'elaborato presenta caratteri di eccellenza, originalità, criticità e sviluppo
creativo della consegna

Criteria di valutazione del comportamento:

CONFRONTA RUBRICA DI VALUTAZIONE ALLEGATA

ALLEGATI: RUBRICA COMPORTAMENTO LICEI.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

□ A norma dell'art. 14, comma 7, del DPR 22 giugno 2009, n. 122. "... ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato" cfr. C.M. n.20 del 04 marzo 2011 prot. n. 1483, in considerazione della varietà delle tipologie dei quadri orario previste

□ Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

□ Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva.

Secondo l'O.M. Pubblica Istruzione 05.11.2007, n. 92 art.6:

1. Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.

2. Per gli studenti che in sede di scrutinio finale, presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il consiglio di classe, sulla base di criteri:

- processo di maturazione globale della personalità, osservato dal Consiglio di Classe rispetto alla situazione di partenza
- applicazione di cui l'alunno ha dato prova durante l'anno scolastico
- la frequenza e la partecipazione attiva alla vita della Scuola, alle lezioni, agli sportelli didattici
- il numero degli obiettivi formativi e didattici raggiunti in ciascuna disciplina
- la situazione familiare e sociale in cui è inserito

procede a una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente e attraverso la frequenza di interventi di recupero offerti dagli insegnanti - sospensione del giudizio.

3. Si procede invece al giudizio finale nei confronti degli studenti per i quali il consiglio di classe abbia espresso una valutazione positiva, nonché nei confronti degli studenti che presentino insufficienze tali da comportare un immediato giudizio di non promozione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

□ Secondo l'art. 2.1a) dell'OM n. 252 del 19 aprile 2016, sono ammessi all'esame di Stato gli alunni delle scuole statali e paritarie che abbiano frequentato l'ultima classe e che, nello scrutinio finale conseguano una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (articolo 6, comma 1, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122).

art. 2.13. Ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, "ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato."

□ Si richiamano in proposito i chiarimenti forniti con la C.M. 4 marzo 2011, n. 20 e, da ultimo, con la nota prot. n.1000 del 22 febbraio 2012. La valutazione degli alunni in sede di scrutinio finale è effettuata dal consiglio di classe, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 22 giugno 2009, n.122. In caso di parità, prevale il voto del Presidente, ai sensi dell'art.79, comma 4 del R.D. 4-5-1925, n.653 e dell'art.37, comma 3 D.L.vo 16 aprile 1994, n.297.

□ Le deliberazioni del Consiglio di classe di non ammissione all'esame devono

essere puntualmente motivate.

□ Nei confronti dei candidati valutati positivamente in sede di scrutinio finale (votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi), il consiglio di classe, nell'ambito della propria autonomia decisionale, adotta liberamente criteri e modalità da seguire per la formalizzazione della deliberazione di ammissione.

□ art. 2.9 A partire dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico. Essa comporta, se inferiore a sei decimi, la non ammissione all'esame di Stato (art. 2, comma 3, decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169).

□

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

assiduità nella frequenza attestata da un numero di assenze non superiore al 20% dei giorni di lezione dell'anno scolastico;

□ media dei voti;

□ impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo e didattico;

□ presenza di attestati con valutazione positiva relativa allo svolgimento di una o più attività complementari ed integrative (crediti formativi riconosciuti);

□ Alternanza Scuola lavoro (PCTO).

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA MEDIA S. GIUSEPPE - RM1M09700Q

Criteri di valutazione comuni:

VOTO CONOSCENZE CAPACITÀ/ABILITÀ COMPETENZE

10 Conoscenza completa, approfondita, organica e pluridisciplinare degli argomenti, notevole il bagaglio culturale, personale l'organizzazione dello studio. Manifesta interesse spiccato verso i saperi e positiva capacità di porsi di fronte a problemi e risolvere quelli nuovi. Sa condurre collegamenti, organizzare, rielaborare i contenuti con corretta criticità e, in autonomia, formula giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante. Padroneggia lo strumento linguistico; efficace e personale la componente ideativa. Usa in modo appropriato e critico i linguaggi specifici.

Eccellenti le competenze obiettivo del percorso di verifica in oggetto.

9 Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale. Noto il bagaglio culturale anche pluridisciplinare; personale l'orientamento di studio.

Applica le conoscenze a problemi complessi in modo corretto, autonomo e creativo. Sa proporre valide valutazioni critiche. Usa il linguaggio specifico in modo appropriato. Mostra modalità di lavoro personale, rigorosa e puntuale.

Notevoli le competenze obiettivo del percorso di verifica in oggetto.

8 Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi.

Applica le conoscenze anche a problemi complessi in modo corretto e autonomo. Si orienta con sicurezza, sa operare collegamenti e valutazioni autonome dei materiali. Usa consapevolmente un linguaggio preciso e specifico.

Le competenze oggetto del percorso di verifica risultano acquisite ampiamente ed applicate autonomamente.

7 Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo.

Sa analizzare problemi complessi in modo globalmente corretto. Sa orientarsi nella soluzione di problemi e/o aderire alla traccia proposta. Usa con metodo consapevole e personale mezzi e tecniche specifiche. Utilizza, generalmente, un linguaggio corretto e una terminologia specifica.

Le competenze oggetto del percorso di verifica risultano acquisite e personalizzate.

6 Conoscenza complessiva dei contenuti, in parte ripetitiva e mnemonica, ma ordinata.

Applica le conoscenze minime ed esegue compiti semplici. Evidenzia imprecisioni espositive, ma anche capacità di autocorrezione.

Le competenze oggetto del percorso di verifica, risultano accertabili in base agli obiettivi minimi.

5 Da frammentarie e gravemente lacunose fino a superficiali e incerte.

Non applica le conoscenze minime; le applica con imprecisioni, se guidato, esegue compiti semplici con errori.

Le competenze inerenti la verifica non sono ancora del tutto accertabili.

Criteri di valutazione del comportamento:

- Frequenza e puntualità
- Partecipazione al dialogo educativo e culturale
- Atteggiamento nei confronti dell'apprendimento: curiosità, interesse, perseveranza e creatività
- Capacità di lavorare in modo autonomo e collaborativo.

- Rispetto delle regole e comprensione della loro finalità
- Graduale acquisizione del senso critico.
- Spirito di iniziativa.
- Capacità di affrontare e gestire i problemi.

I quadrimestre: * Il giudizio sintetico sarà formulato così: I livelli sono raggiunti in mo-do.....

Il quadrimestre:* Il giudizio sintetico sarà formulato così: I livelli sono raggiunti in mo-do.....

* I livelli sono raggiunti in modo

A - Avanzato

B - Intermedio

C - Base

D - Iniziale

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo previa la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado e in presenza di livelli di apprendimento sufficienti in tutte le discipline. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'Istituto attiva sportelli didattici di potenziamento e recupero in orario extra curricolare, individuali o in piccoli gruppi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, come previsto dai Chiarimenti 0015127.12-04-2018 e 0007885.09-05-2018 è consentita a condizione di:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA ELEM.PARIT. SAN GIUSEPPE DEL CABURLOTTO - RM1E10200R

Criteri di valutazione comuni:

VOTO DESCRIZIONE

10 Corrisponde ad un pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento con eccellente padronanza dei contenuti e dell'abilità di elaborarli autonomamente

9 Indica il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento con acquisizione stabile dei contenuti e delle abilità previste.

8 Indica il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, con una capacità di elaborazione autonoma delle conoscenze da sviluppare ulteriormente.

7 Rappresenta il raggiungimento parziale degli obiettivi fondamentali di apprendimento e lo sviluppo iniziale delle abilità previste.

6 Indica che gli obiettivi fondamentali di apprendimento sono in via di prima acquisizione.

Criteri di valutazione del comportamento:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO:

- Partecipazione al dialogo educativo e culturale.
- Atteggiamento nei confronti dell'apprendimento: curiosità, interesse,

perseveranza e creatività.

- Capacità di lavorare in modo autonomo e collaborativo.
- Rispetto delle regole e comprensione della loro finalità.
- Graduale acquisizione del senso critico.
- Spirito di iniziativa.
- Capacità di affrontare e gestire i problemi.

I quadrimestre: *

Il quadrimestre:*

*Il livello raggiunto è

- Eccellente
- Adeguato
- Parzialmente adeguato
- Iniziale

ALLEGATI: RUBRICA COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Come previsto dal D.lgs. 62/2017 le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituto, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, prevede in orario curricolare attività di recupero individuali o in piccoli gruppi per il successo formativo di ogni alunno. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

- La scuola, sulla base del proprio orientamento, del proprio Progetto Educativo (sintetizzato nel PTOF) e del Patto Educativo di Corresponsabilità, del PAI, promuove con costanza attività di inclusione di studenti con diversa abilità nel gruppo classe e laddove è possibile, in lavori che coinvolgano studenti appartenenti a classi diverse. Gli esiti di tali iniziative sono generalmente positivi, caratterizzati dalla collaborazione delle famiglie e dalla capacità di accoglienza del gruppo classe. - I docenti adottano costantemente metodologie che favoriscono l'inclusività, sostenuti in maniera ottimale anche dalla presenza di una psicologa in istituto, dall'insegnante di sostegno della scuola primaria e dalle competenze degli assistenti didattici. - I PDP per gli studenti BES sono curati collegialmente dai docenti e revisionati dai genitori e dalla psicologa. Depositati agli Atti, sono sempre a disposizione. - L'accoglienza di studenti stranieri è assicurata, ma si conta un numero ridotto di esperienze a riguardo. Nella scuola sono presenti docenti DITALS. - I docenti, in particolare quelli di geo-storia e lingue straniere, incentivano attività sulla valorizzazione della diversità e sui temi interculturali. Altre occasioni per curare tali aspetti scaturiscono dai problemi di comprensione che nascono tra gli studenti, spesso discussi in assemblee di classe e/o di istituto. - La scuola verifica il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI.

Punti di debolezza

- L'accoglienza nel gruppo classe è a volte condizionata dall'età degli alunni, dagli anni trascorsi insieme in continuità educativo-didattica e dalla conoscenza che essi hanno della forma di diversità. In altri casi sono le famiglie ad agire sulla base di paure o pregiudizi. - La necessità di gestire il gruppo classe limita a volte il tempo a disposizione per favorire esperienze didattiche ed educative di inclusione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- L'istituto offre opportunità di recupero per mezzo di incontri settimanali pomeridiani in cui gli insegnanti ricevono gli studenti. - Al termine di ogni quadrimestre è prevista una settimana intensiva di recupero per gli studenti che hanno conseguito votazioni insufficienti. Al termine viene somministrata una prova per verificare l'efficacia dell'intervento. - Al fine di monitorare maggiormente i livelli di apprendimento degli studenti, la scuola prevede o colloqui con i genitori (Scuola

primaria) o scrutini interquadrimestrali, i cui esiti vengono comunicati alle famiglie soprattutto per segnalare eventuali situazioni a rischio. - Gli incontri settimanali pomeridiani rappresentano anche una occasione di potenziamento per gli studenti con particolari attitudini disciplinari. La scuola incentiva la partecipazione a seminari e scuole estive tematiche offerte dalle universita' della citta'. - Il corpo docente si rende disponibile nell'offrire ai propri alunni corsi di preparazione ai test universitari. Tali attivita' si sono spesso rivelate efficaci. - La scuola invita costantemente i docenti a preparare interventi differenziati a seconda dei bisogni degli alunni, specie per quelli con maggiori difficolta'. - Gli insegnanti condividono esperienze di recupero e di potenziamento, materiale didattico e metodologie. - La scuola cura l'inclusivita' con interventi in classe di tipo psicologico per la valorizzazione e gestione delle differenze.

Punti di debolezza

- La settimana intensiva di recupero, cosi' come gli incontri settimanali si configurano come attivita' facoltative e pertanto solo alcuni studenti ne usufruiscono. - Il recupero di fine quadrimestre si esaurisce in tempi stretti e cio' non sempre permette un reale miglioramento dei livelli di apprendimento. - Agli sportelli pomeridiani di recupero non sempre segue l'applicazione personale degli studenti, cosi' i risultati sono poco significativi. - A volte si verificano episodi di intransigenza rispetto alle diversita' dei bisogni educativi speciali.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO



Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione è individualizzata, in base ai criteri e alle modalità stabiliti nel PEI. Le prove di valutazione saranno calibrate sugli obiettivi individualizzati e basate sulle effettive potenzialità e capacità dell'alunno. Criteri di valutazione: osservazione quotidiana dei progressi, verifica dell'acquisizione dei contenuti disciplinari anche in maniera informale, uso di strumenti di verifica adeguati alle modalità di apprendimento e di comunicazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Dall'infanzia alla conclusione del primo ciclo di istruzione la continuità educativo didattica è assicurata se la famiglia è d'accordo. Nel biennio della scuola secondaria di 2° grado la famiglia solitamente sceglie di continuare la frequenza nell'Istituto per offrire continuità di ambiente educativo fino al compimento dell'Obbligo scolastico. All'inizio del triennio il dialogo scuola famiglia è più intenso per la necessità di scegliere se raggiungere un titolo di studio che permetta l'accesso all'Università o frequentare corsi di qualifica professionale per l'inserimento nel mondo del lavoro.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	(Coordinatori delle Attività Educative e Didattiche, Preside) Collaborano nell'azione educativa con gli alunni, nel controllo dei documenti di segreteria, nell'organizzazione del calendario annuale e mensile, nell'organizzazione di uscite e viaggi di istruzione, nell'organizzazione dei TPCO, nel dialogo con i Consigli di Classe.	5
Responsabile di laboratorio	Vigilano sull'attuazione dei Regolamenti stabiliti per i singoli laboratori (informatico, scientifico, palestre) e delle Istruzioni Operative. Controllano e riferiscono sullo stato degli ambienti e delle attrezzature.	7
Animatore digitale	Organizza corsi di aggiornamento per i colleghi sull'utilizzo delle TIC per l'innovazione nella metodologia didattica. Coordina il Team per l'innovazione digitale. Applica le nuove metodologie didattiche nelle sue classi e incoraggia la diffusione delle pratiche didattiche innovative, fornendo supporto su richiesta.	1
Team digitale	Dopo una preparazione puntuale il team incoraggia la diffusione di metodologie	7



	basate sui TIC nei collegi dei docenti e nei Consigli di Classe; supporta i colleghi che ne abbiano necessità dal punto di vista tecnico.	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio per la didattica	Direzione e coordinamento dell'attività didattica, del controllo e della verifica del complesso delle attività svolte nell'ambito del plesso scolastico-educativo e formativo, nell'osservanza delle leggi e delle disposizioni nazionali.
Economa locale	Cura delle relazioni con la Rappresentante Legale e l'Economa Generale della Congregazione residente a Venezia; gestione dell'ordinaria amministrazione e predisposizione delle richieste di licenze per gli atti di straordinaria amministrazione; verifica e controllo di tutto ciò che afferisce alla Privacy, al Codice Etico, ai Regolamenti interni della scuola, alla Sicurezza sui luoghi di lavoro, alle istruzioni operative e procedure di emergenza. Redazione e aggiornamento dell'inventario dei beni immobili e mobili. Aggiornamento di contabilità ordinaria e straordinaria dell'Istituto. Rendi-contazione e bilancio contabile e fiscale. Rapporti con le banche. Acquisti e approvvigionamenti necessari al funzionamento delle attività scolastiche e dei servizi collegati (ad es. Mensa scolastica); assunzioni del personale docente e ATA; gestione dei contratti individuali; rapporti con i consulenti del lavoro, amministrativi e legali. Responsabile del servizio Mensa scolastica, del piano di Primo soccorso e della Gestione emergenze.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online
<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?ch=scuola>
 Pagelle on line
<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?ch=scuola>
 News letter
 Modulistica da sito scolastico <http://www.sangiuseppecab.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **AGIDAE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative • CONSULENZA CONTRATTUALE
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'AGIDAE – Associazione Gestori Istituti Dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica – fondata nel 1960, è un'associazione di Istituti che svolgono attività apostoliche rilevanti anche per l'ordinamento dello Stato che, per il loro funzionamento, si avvalgono della collaborazione di personale dipendente.

L'Associazione ha per scopo:



1. di promuovere nel sociale e presso gli Istituti associati coscienza dei valori sociali e civili ed i comportamenti propri di una sana gestione;
2. di rappresentare il settore datorile nei rapporti con le Istituzioni ed amministrazioni, con le organizzazioni economiche, politiche e sindacali;
3. di concorrere a promuovere con le Istituzioni affini e similari, quando richiesto, spirito e forme di collaborazione, fatti salvi l'autonomia e gli interessi dei singoli componenti;
4. di stimolare e favorire, con iniziative opportune, la formazione continua dei gestori e dei dipendenti

L'AGIDAE svolge le seguenti funzioni:

1. tutela gli associati sul piano economico e sindacale, stipulando accordi di carattere generale e contratti nazionali;
2. organizza direttamente o indirettamente ricerche e studi, dibattiti e convegni su temi giuridici, economici, previdenziali e sociali e cura pubblicazioni;
3. assume iniziative atte a potenziare la solidarietà tra gli Istituti associati ed intensificare la collaborazione;
4. provvede all'informazione e alla consulenza a favore degli associati sui problemi gestionali;
5. promuove attività di aggiornamento e formazione anche attraverso la Fondazione AGIDAE LABOR, ente di formazione accreditato presso il Ministero del Lavoro ed il Ministero della Pubblica Istruzione;
6. sostiene e finanzia, mediante il **FOND.E.R.** (Fondo Enti Religiosi) – Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua -, la formazione e l'aggiornamento dei dipendenti e dei religiosi degli Istituti associati.

L'AGIDAE stipula:

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – **CCNL** – del settore scuola con i



seguenti Sindacati Nazionali:

- FLC CGIL
- CISL Scuola
- UIL Scuola
- SNALS CONFASAL
- SINASCA

❖ FIDAE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La FIDAE è una federazione di Scuole Cattoliche primarie e secondarie, dipendenti o riconosciute dalla Autorità ecclesiastica, promossa dalla “Congregazione per l’Educazione Cattolica, la scuola e l’università” del Vaticano e riconosciuta dalla “Commissione Episcopale Italiana”. È un ente con personalità giuridica (DPR del 18/05/1979) con sede in Roma, Via della Pigna 13/a.

Rappresenta e difende gli interessi dei suoi soci in tutte le sedi ecclesiastiche e laiche, istituzionali e professionali, nazionali e internazionali. Opera attraverso il libero volontariato dei suoi dirigenti, eletti secondo le norme statutarie nelle assemblee nazionali o regionali. Non ha finalità di lucro, non è schierata con nessuna



formazione politica, si sostiene con le sole quote associative.

La FIDAE è stata fondata a Roma nell'anno 1945 con la denominazione di Federazione di Istituti Dipendenti Autorità Ecclesiastica, modificata nell'anno 1971 in quella di Federazione Istituti di Attività Educative. In conformità alle finalità codificate nello Statuto, nell'arco di questi decenni si è impegnata su una grande molteplicità di problemi, attinenti i giovani, l'educazione, la scuola, ottenendo prestigiosi riconoscimenti da alte autorità ecclesiastiche e civili. Tra questi una medaglia d'oro (1985) da parte del Presidente della Repubblica Italiana.

Nell'ambito ecclesiale è stata la prima associazione ad occuparsi in maniera sistematica ed organizzata della scuola cattolica. Da essa sono nate per dare risposte più puntuali a specifici problemi altre associazioni, come ad esempio la FISM per le Scuole Materne, l'AGIDAE per i problemi economici, l'AGESC per la componente genitori

❖ FISM

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

EVENTUALE APPROFONDIMENTO

La F.I.S.M. è Associazione di categoria di importanza nazionale, riconosciuta dall'Agenzia delle Entrate il 17 luglio 2004.



La sua azione è riconducibile ai seguenti ambiti:

Prospettive legislative e rapporti politici, rapporti con Enti e Associazioni

Definizione della legislazione paritaria, sollecitando l'attenzione specifica alla peculiarità della scuola dell'infanzia non statale.

Massima attenzione ed impegno per l'attuazione della legislazione regionale sia in materia di diritto allo studio, sia per la definizione di leggi regionali di finanziamento alle scuole dell'infanzia non statali, paritarie che sono già vigenti in: Trentino, Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Sardegna, Molise, Puglia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Toscana, Emilia Romagna.

Promuove convenzioni con i Comuni.

Problematiche gestionali

Contratto nazionale di lavoro, questioni previdenziali e fiscali, problematiche exlpab e lpab, fondazioni..., rapporti con il MIUR ed altri Ministeri. Sviluppo della legislazione in materia previdenziale e fiscale, anche per tutelare le finalità no profit delle scuole aderenti.

Coordinamento attività per la qualificazione professionale e culturale

Ha un proprio servizio di coordinamento pedagogico nazionale che promuove, ogni anno, importanti corsi e convegni di aggiornamento. E' inoltre attivato in parecchie Province il Coordinamento Didattico (con coordinatori F.I.S.M.).

Molte F.I.S.M. provinciali hanno costituito propri centri permanenti di qualificazione professionale; organizzano annualmente corsi di qualificazione ed aggiornamento.

**❖ FORMAZIONE GENERALE SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO D. LGS. 81/08 E SMI**

- Formazione in e-learning per la durata di 4 ore secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81 e s.m.i. si pone l'obiettivo di formare i lavoratori in merito ai concetti generali di prevenzione e sicurezza sul lavoro secondo quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • E-LEARNING
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SPECIFICA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

- Formazione in aula per la durata di 8 ore ad integrazione di quella generale e declinata in funzione dei rischi e delle mansioni svolte in Istituto.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza, interattiva
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO BASE SUL REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PRIVACY



Formazione in e-learning per la durata di 3 ore sulla riforma sul Codice della Privacy, con particolare attenzione alle norme da applicare a scuola.

Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO ADDETTI DI PRIMO SOCCORSO

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE E AGGIORNAMENTI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

• La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari	• Personale docente addetto alle emergenze
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Esame presso i VVFF per Idoneità Tecnica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE AGGIUNTIVA DEI PREPOSTI

• I Preposti devono organizzare o sovrintendere l'attività dei lavoratori e necessitano quindi di una formazione specifica che li metta in condizione di poter comprendere adeguatamente il proprio ruolo, i propri obblighi e responsabilità in materia di salute e sicurezza del lavoro. La formazione tratta dei seguenti argomenti: - Valutazione dei rischi dell'azienda, con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera; - Individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione; - Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione.

Destinatari	Docenti preposti neoassunti o di nuova nomina in incarichi specifici
Modalità di lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE ADDETTI ALL'INDUSTRIA ALIMENTARE

• Questi corsi forniscono ai lavoratori le conoscenze necessarie per metterli in condizione di poter prevenire valutare ed eventualmente anche saper porre rimedio a eventuali rischi per l'igiene alimentare. • L'obiettivo di una formazione completa sull'igiene alimentare HACCP è fornire gli strumenti e le conoscenze idonee per sapere come salvaguardare e garantire il più alto grado di qualità del prodotto. I corsi in aula di HACCP si rivolgono sia a personale che



manipola alimenti sia a personale che non manipola alimenti, con due obiettivi principali: il primo è di far apprendere tutte le conoscenze circa i rischi di ordine microbiologico, chimico, fisico che esistono nei processi di produzione, preparazione, trasformazione, conservazione e distribuzione degli alimenti; il secondo di far rispettare i requisiti strutturali, le norme igienico sanitarie e la sicurezza nell'ambiente di lavoro.

Destinatari	• Docenti addetti all'industria alimentare
Modalità di lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ LE RESPONSABILITA' CIVILI E PENALI DEI DOCENTI

L'Istituto ritiene utile proporre ai docenti una formazione specifica alla legalità per conoscere e riflettere sulle responsabilità che sempre più numerose vengono attribuite agli educatori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Coordinatori delle attività educative e didattiche e referenti bullismo
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ATTUALIZZAZIONE DEL CARISMA EDUCATIVO DELL'ISTITUTO**

- Studio e attualizzazione del progetto pedagogico del Beato Padre Luigi Caburlotto con approfondimenti e condivisione di buone pratiche sia scolastiche sia di solidarietà.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Realizzare un ambiente di apprendimento centrato sull'ascolto reciproco, il dialogo, il confronto, la comunicazione, il lavoro cooperativo, l'empatia, la responsabilità verso le persone e il creato.
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **RICONOSCERE E GESTIRE LE DIPENDENZE**

Incontri con esperti per aggiornare sulla realtà delle dipendenze da mezzi informatici, fumo, alcool, droga, gioco d'azzardo ecc.; per acquisire strumenti di osservazione, valutazione, accompagnamento e intervento; per comunicare con le famiglie e consigliare percorsi riabilitativi.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	TUTTI I DOCENTI A PARTIRE DAGLI ULTIMI ANNI DELLA SCUOLA PRIMARIA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Formazione dei docenti per promuovere la diffusione della didattica capovolta quale metodologia attiva di insegnamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ GOVERNARE I PROCESSI FORMATIVI

Il corso online è proposto dall'AID Associazione Italiana Dislessia ai Dirigenti Scolastici

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Coordinatori delle Attività Educative e didattiche
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • E-Learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ RICONOSCERE E PREVENIRE BULLISMO E CYBER BULLISMO

• Fornire ai docenti strumenti specifici sui temi del bullismo e cyberbullismo (conoscenza degli aspetti psicologici e sociali del bullismo, delle tecnologie, del funzionamento del web, delle dinamiche dei social network, dei temi della web reputation, degli aspetti giuridici e regolamentari anche in riferimento agli ambienti tecnologici ...). • Trasferire strumenti per l'attivazione di azioni di monitoraggio e di valutazione di processo e di esito.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE GENERALE SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO D. LGS. 81/08 E SMI

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	TUTTI I DIPENDENTI NEO ASSUNTI
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

NORDPASS 14000 S.R.L.

❖ FORMAZIONE SPECIFICA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
--	--



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

NORDPASS 14000 S.R.L.

❖ **CORSO BASE SUL REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PRIVACY**

Descrizione dell'attività di formazione	Riforma del Cdice della Privacy, con particolare attenzione alle norme da applicare a scuola
Destinatari	Tutto il personale con incarichi che prevedono un particolare trattamento dei dati
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

NORDPASS 14000 S.R.L.

❖ **FORMAZIONE E AGGIORNAMENTI ADDETTI DI PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza



	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative esterne

❖ **FORMAZIONE E AGGIORNAMENTI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative esterne

❖ **FORMAZIONE AGGIUNTIVA DEI PREPOSTI**

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Preposti neoassunti o di nuova nomina in incarichi specifici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative esterne

❖ **CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO ADDETTI ALL'INDUSTRIA ALIMENTARE**

Descrizione dell'attività di formazione	Igiene alimentare HACCP
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie specializzate nel settore

❖ **CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale di nuova nomina ASPP
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Agenzie specializzate del settore

❖ CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La sicurezza sul lavoro
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia specializzate del settore

❖ CORSO DI AGGIORNAMENTO PER RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	RLS
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie specializzate del settore

❖ LINEAMENTI DI DIRITTO CIVILE E PENALE



Descrizione dell'attività di formazione	Il reato civile e penale nel contesto scolastico
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie e professionisti specializzati del settore

❖ UFFICI DI SEGRETERIA FUNZIONAMENTO E COMPETENZE

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale addetto alla segreteria
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie e professionisti specializzati del settore

❖ UFFICI DI AMMINISTRAZIONE FUNZIONAMENTO E COMPETENZE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie e professionisti specializzati del settore